

Cresce l'attesa per il bando del fondo innovazione



Sono stati fissati i **criteri e le modalità di attuazione** del fondo per l'innovazione in agricoltura, la cui dotazione finanziaria ammonta a **225 milioni di euro**, ripartiti in quote uguali di 75 milioni per ciascuno degli **anni 2023, 2024 e 2025**.

Il regime di aiuto, che sarà gestito da Ismea, intende favorire lo sviluppo di **progetti di innovazione** finalizzati all'**incremento della produttività delle imprese agricole e agromeccaniche**, attraverso la diffusione delle migliori tecnologie disponibili per la digitalizzazione delle imprese e l'utilizzo di soluzioni

robotiche, di sensoristica e di piattaforme con infrastrutture 4.0. Il tutto finalizzato anche al risparmio dell'acqua, alla riduzione delle sostanze chimiche e all'utilizzo dei sottoprodotti, in un'ottica di economia circolare.

Beneficiari dell'intervento sono le **imprese singole e associate**, comprese le cooperative e le associazioni che effettuano **investimenti in innovazione tecnologica** di importo non inferiore a 70.000 euro e non superiore a 500.000 euro. Sono considerate ammissibili le operazioni realizzate dopo la presentazione della domanda.

Gli interventi saranno attuati con una **procedura a sportello** – è perciò fondamentale inserire tempestivamente la domanda di finanziamento – che partirà con la pubblicazione di un avviso relativo all'apertura del portale dedicato alla ricezione delle domande da parte di Ismea.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 35/2023

Fondo per l'innovazione pronto a partire, ora manca solo il bando

Per leggere l'articolo completo **abbonati** a *L'Informatore Agrario*